

1. VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE  
N° 53 del 04-06-2013

**OGGETTO: : PROGETTO PER LAVORI DI URGENZA (ART.175 D.P.R. 207/10) DI  
RICOSTRUZIONE TRATTO DI MURO A RETTA LUNGO LA STRADA COMUNALE  
DEL DUOMO VECCHIO A CORTONA. APPROVAZIONE.**

L'anno **duemilatredecim** il giorno **04** del mese di **Giugno** alle ore **16:00** presso questa sede Comunale, a seguito di apposito invito diramato dal sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

		Pres.	Ass.
1. VIGNINI ANDREA	SINDACO	X	
2. MAMMOLI GABRIELLA	ASSESSORE	X	
3. ZUCCHINI MARCO			X
4. ANGORI DIEGO		X	
5. BASANIERI FRANCESCA			X
6. PETTI MIRO		X	
7. MINIATI MIRIANO		X	
8. PACCHINI LUCA		X	

Assiste ed è incaricato della redazione del presente verbale il VICE SEGRETARIO **LUCHERINI OMBRETTA**.

Presiede il Sig. **VIGNINI ANDREA**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la Seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Progetto per lavori di urgenza (art.175 D.P.R. 207/10) di ricostruzione tratto di muro a retta lungo la strada Comunale del Duomo Vecchio a Cortona. Approvazione.

1.

#### LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che in data 28 marzo u.s. si è verificato il crollo della parte alta di porzione del muro in pietra a retta della strada comunale del Duomo Vecchio a Cortona, nei pressi dell'incrocio con la Strada Prov.le 34 Umbro Cortonese;

**Che** a seguito di tale evento è stata chiusa al transito veicolare la strada comunale e considerata la gravità della situazione è stato redatto un *"Verbale per lavori di urgenza ai sensi art. 175 del DPR 207/10"*;

**Che** in conseguenza di tale situazione, onde accelerare i tempi di ripristino, è stato effettuato un rilievo planimetrico puntuale dell'area interessata al crollo ed è stato affidato un incarico per uno studio geologico – geotecnico e per una verifica di massima di due ipotesi di soluzione tecnica; i relativi elaborati tecnici sono stati consegnati a questa Amm.ne in data 21/5/13;

**Preso atto** degli esiti dello studio geologico è stato redatto in data 24/05/2013 un *"2° Verbale per lavori di urgenza ai sensi dell'art.175 del D.P.R. 207/2010"* con il quale si conferma ricorrono i presupposti per la esecuzione dei lavori d'urgenza;

**Ricordato** che l'area interessata alla frana si trova all'esterno della cinta muraria della città di Cortona, all'incrocio fra la strada Provinciale n. 34 Umbro Cortonese e la strada Comunale denominata Del Duomo Vecchio e sono state interessate le sole strutture di sostegno in muratura di pietra della comunale;

**Che** la viabilità in questione, sia prov.le che comunale, in tale zona è stata realizzata in epoche diverse, in situazione di *"mezzacosta"*, pertanto con opere di sostegno a valle tutte in muratura di pietra locale e da un'attenta analisi visiva delle stesse si possono dedurre le relative epoche di realizzazione;

**Che** il muro a retta della strada prov.le, realizzato con pietrame squadrato e di notevoli dimensioni, si può far risalire ai primi anni del secolo scorso e sembra anche continuare sotto la strada comunale; questo probabilmente perché quest'ultima è stata modificata e/o allargata circa a metà del secolo scorso. In occasione di tali lavori deve essere stato ricostruito parte del muro di retta a valle, sempre in muratura di pietrame, ma con un ricorso in calcestruzzo all'altezza della fondazione stradale, fatta eccezione di un ultimo tratto di opera di sostegno lunga circa ml. 8,00 che va dallo sperone esistente fino al muro della provinciale.

**Che** questa sembra essere la muratura più datata rispetto a tutte le altre ed è molto probabile che solo tale tratto di muro risalga al vecchio tracciato del 1800 della strada comunale. E' infatti proprio quest'ultima parte di opera di sostegno ad essere crollata nella sua porzione superiore per una altezza di circa ml 3,50 – 4,00 e una lunghezza di circa ml 7,50 – 8,00, mentre non si rilevano segni alcuni di instabilità sulle adiacenti strutture murarie;

**Che** il dislivello fra il piano strada e la base del muro, nel tratto crollato è pari a circa ml 7,50 e alla base è presente un canale, sempre in muratura di pietrame, per il convogliamento a valle dell'acqua piovana di una vasta superficie a monte; infatti la strada prov.le, proprio in corrispondenza della frana è attraversata da un vecchio tombino scatolare per regimazione e convogliamento acque piovane;

**Dato atto** che come si evince anche dalla relazione geologica allegata, tale opera idraulica potrebbe aver contribuito alla diminuzione della resistenza di un'opera muraria non sufficientemente stabile, ovvero contribuito al crollo in questione;

**Che** l'obiettivo da raggiungere è di addivenire alla ricostruzione della porzione di opera di sostegno della strada comunale in parte crollata e per questo sono state ipotizzate due soluzioni

tecniche, sottoposte poi a verifica di fattibilità da parte dei tecnici che hanno redatto gli studi geologici;

**Che** dalla relazione geologica, oltre ai dati necessari alla futura progettazione esecutiva, si evince che il substrato arenaceo non alterato inizia a una profondità di circa mt. 6,00 dal piano campagna ed è sovrastato da coltre detritica di riporto, visibile anche lungo l'altezza del crollo. Si rileva inoltre che il contesto geologico, morfologico e idrogeologico dell'area non presenta anomalie;

**Che** sulla base di tali risultati e considerata la particolarità dell'area ove andare ad operare (presenza di strade trafficate, di notevoli dislivelli, ecc.), è stata operata la scelta progettuale da adottare che prevede quanto di seguito si dettaglia:

0B7 Realizzazione di paratia di pali lunga mt. 10,00, aventi diam. cm. 60, posti ad interasse di cm. 80, opportunamente armati e di profondità ml. 10,00, di cui ml. 3,65 circa infissi in roccia;

0B7 Serie di num. 7 tiranti attivi a 3 trefoli, posti ad interasse pari a ml. 1,50 e di lunghezza totale ml 20,00;

0B7 Realizzazione di cordolo sommitale della paratia in c.a. delle dim. di cm. 60 x 60 ed opportunamente armato;

0B7 Demolizione porzione di muro non crollata con cernita del materiale lapideo da recuperare;

0B7 Realizzazione di muro esterno in c.a. ancorato alla palificata, in continuità delle parti non franate dell'opera di sostegno stradale, di spessore medio circa cm 45;

0B7 Rivestimento in pietrame di recupero dello stesso muro, onde ricreare la condizione ambientale ante crollo;

0B7 Regimazione acque piovane con intercettazione del canale esistente e realizzazione nuovo tratto di tubazione per convogliamento a valle della frana delle acque meteoriche provenienti da monte;

0B7 Rifacimento parapetto stradale, marciapiede e ripristino pavimentazioni stradali.

**Avuto riguardo:**

0B7 alla localizzazione degli interventi in progetto non si ravvisano particolari impedimenti, in quanto, trattasi di intervento lungo strade e aree pubbliche esistenti e che non alterano lo stato dei luoghi. Non sono inoltre da prevedere espropri, ma sarà necessario procedere alla occupazione temporanea di una porzione di circa mq. 1250 di terreno privato a valle per area di cantiere;

0B7 fattibilità urbanistica - Per la fattibilità urbanistica il progetto è conforme a quanto previsto nel vigente Regolamento Urbanistico;

0B7 fattibilità ambientale - Per questa si precisa che siamo in zona a vincolo ambientale di cui al D.Lgs 42/04, ma considerato che, ai sensi dell' art. 149, comma 1, lett. a non viene alterato lo stato dei luoghi, non si ritiene necessaria l'autorizzazione paesaggistica di cui alla 3° parte del citato D. lgs 42004;

0B7 fattibilità geologica - Sotto il profilo geologico non si ravvisano impedimenti e comunque si rimanda alla allegata Relazione Geologica.

**Dato atto** che il cronoprogramma dei lavori viene allegato al Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto ai sensi del D. lgs 81/08 e tiene conto di quanto segue:

0B7 trattasi di lavori urgenti, come dichiarato con apposito verbale di cui in premessa;

0B7 terminate le opere strutturali e ritenute regolarmente eseguite dalla D.L., si dovrà ripristinare la viabilità veicolare su Via del Duomo Vecchio, delimitando opportunamente le aree di cantiere onde garantire la sicurezza sia per il luogo di lavoro, sia per la circolazione;

OB7 riattivata la viabilità si potrà procedere alle opere di finitura operando da valle della strada comunale, relative principalmente al rivestimento in pietra del paramento in cemento armato ed al ripristino del parapetto stradale;

**VISTO**, pertanto, il progetto del maggio 2013, avente come oggetto lavori di urgenza (art.175 D.P.R. 207/10) di ricostruzione tratto di muro a retta lungo la strada Comunale del Duomo Vecchio a Cortona per un importo complessivo di € 140.000,00, redatto dai tecnici dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Cortona, composto dalla documentazione depositata in atti;

**CONSIDERATO** che l'importo del progetto stesso è così determinato:

<b>Importo Lavori a corpo e misura</b>	€ 102.714,49	
Oneri per la sicurezza	€ 6.042,00	
<b>Importo totale dell'appalto</b>	<b>€ 108.756,49</b>	<b>€ 108.756,49</b>
<b>2. SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
IVA 21%	€ 22.838,86	
Incentivi alla progettazione 1,5% art.92 D.Lgs. n.163/06	€ 1.305,08	
Imprevisti, arrotondamento	€ 4.599,57	
Spese tecniche per collaudo	€ 1.500,00	
occupazione temporanea	€ 1.000,00	
<b>Sommano</b>	<b>€ 28.743,51</b>	<b>€ 28.743,51</b>
<b>IMPORTO PROGETTO</b>		<b>€140.000,00</b>

**VISTO** il D.Lgs. n.163 del 12/04/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 "Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**Ricordato** che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. n.163 del 12/04/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, e ai sensi dell'art.9 del D.P.R.207/2010, per il presente intervento è l'Ing.Marica Bruni;

**Che**, ai sensi dell'art.92 comma 5 del D.Lgs. n.163 del 12/04/2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE, progettisti, sono il Geom.Massimo Bennati e il Geom.Umberto Cassioli;

**Che** il collaboratore amministrativo viene identificato nella figura della Dott.ssa Rossana Ceccarelli;

**RITENUTO** che il progetto medesimo sia meritevole di approvazione in linea tecnica;

**RITENUTO** opportuno provvedere all'approvazione del suddetto progetto in linea tecnica;

**Ricordato** che tale intervento rientra nella casistica prevista dall'art.125 ( lavori, servizi e forniture in economia) comma 6 lettera a) del D.Lgs n.163/2006: "manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza è rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e le procedure previste agli articoli 55, 121, 122", in quanto supportato dalla redazione di un verbale d'urgenza, come già citato;

**Ritenuto** di procedere all'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, mediante cottimo fiduciario procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125, comma 8, del D.Lgs. n.163/2006, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante;

**Stabilito**, inoltre, che il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara e determinato con il sistema del massimo ribasso sull'importo totale dei lavori pari ad € 102.714,49, escluso oneri per la sicurezza e manodopera, secondo quanto previsto dagli articoli n.81, n.82, comma 2 lettera a) e n.86 comma 1 del D.Lgs. 163/2006;

**Visto** lo schema di lettera d'invito, del modulo presa visione e del modulo offerta, atti verificati dal Responsabile Unico del Procedimento ex art.10, comma 1, lett.h) del D.P.R.207/2010, in atti presso l'ufficio amministrativo Lavori Pubblici;

**VISTO** il Regolamento Comunale per la disciplina dei contratti, approvato con delibera C.C. n. 72 del 30/09/2005;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche ed integrazioni con la quale vengono dettate disposizioni in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, servizi e forniture al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

**CHE** per l'attuazione degli obiettivi previsti dalla normativa richiamata, ogni appalto pubblico, a prescindere dall'entità della spesa, deve essere munito del codice identificativo di gara, codice mutuabile presso l'Autorità di vigilanza dei contratti Pubblici - Osservatorio Regionale;

**CHE** per la richiesta del C.I.G. occorre innanzi tutto essere accreditati presso l'Osservatorio con la qualifica di Responsabile Unico del Procedimento;

**TENUTO CONTO** che, proprio per l'obbligatorietà del C.I.G., a prescindere dall'importo dell'appalto, è opportuno procedere alla nomina del R.U.P. in conformità all'art. 10 del D. Lgs. n. 163/06, nei confronti dei dipendenti responsabili di servizi ed in riferimento ai servizi medesimi;

**Visto** l'art. 9 del d.l. n. 78 del 01/07/2009 convertito in L. 102/09 disciplinante la "Tempestività dei pagamenti da parte della P.A." con il quale, tra l'altro, al fine di evitare ritardi nei pagamenti ...."il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti e con le regole di finanza pubblica;

**Vista** la propria deliberazione n. 10 del 13/02/2013 "Patto di stabilità 2013 – Indirizzi operativi" in cui viene disposta la sospensione di tutti gli ulteriori pagamenti in conto investimenti sino al 31 ottobre p.v., in attesa di verificare l'evoluzione della normativa a livello Parlamentare e/o di eventuali novità a livello di "Patto regionale", nonché l'effettivo trend delle riscossioni rilevanti ai fini del patto, e in cui si rinvia l'attivazione di qualsiasi nuovo investimento (a prescindere dalla copertura finanziaria dello stesso), compresi quelli aventi copertura finanziaria e per i quali già vi è stata assunzione di impegni di spesa nel corso del 2012 e nelle annualità precedenti, con l'eccezione di quelli per lavori urgenti, non prorogabili, necessari a seguito di eventi imprevisi ed imprevedibili finalizzati, a salvaguardare la pubblica incolumità;

**Dato atto** che il presente intervento pari ad € 140.000,00 sarà finanziato al cap. 7153 RR.PP. 2012 imp 1488/2012, giusta determinazione dirigenziale n.1054/12

**Ritenuto** che la spesa di cui al presente provvedimento rispetti le indicazioni suddette;

**VISTI** i pareri favorevoli espressi a norma dell'Art.49 1^ comma del D.Lgs n.267/2000, così come risulta dall'allegato "A" , che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**a voto unanime  
DELIBERA**

**DI APPROVARE** il progetto del maggio 2013, avente come oggetto lavori di urgenza (art.175 D.P.R. 207/10) di ricostruzione tratto di muro a retta lungo la strada Comunale del Duomo Vecchio a Cortona per un importo complessivo di € 140.000,00, redatto dai tecnici



dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio del Comune di Cortona, composto dalla documentazione depositata in atti;

**DI CONSIDERARE** che l'importo del progetto stesso è così determinato:

<b>Importo Lavori a corpo e misura</b>	€ 102.714,49	
Oneri per la sicurezza	€ 6.042,00	
<b>Importo totale dell'appalto</b>	<b>€ 108.756,49</b>	<b>€ 108.756,49</b>
<b>3. SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
IVA 21%	€ 22.838,86	
Incentivi alla progettazione 1,5% art.92 D.Lgs. n.163/06	€ 1.305,08	
Imprevisti, arrotondamento	€ 4.599,57	
Spese tecniche per collaudo	€ 1.500,00	
occupazione temporanea	€ 1.000,00	
<b>Sommano</b>	<b>€ 28.743,51</b>	<b>€ 28.743,51</b>
<b>IMPORTO PROGETTO</b>		<b>€ 140.000,00</b>

**DI PROCEDERE**, all'affidamento dei lavori di lavori di urgenza (art.175 D.P.R. 207/10) di ricostruzione tratto di muro a retta lungo la strada Comunale del Duomo Vecchio a Cortona mediante cottimo fiduciario procedura negoziata ai sensi dell'articolo 125, comma 8, del D.Lgs. n.163/2006, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante;

**DI PRENDERE ATTO** che il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara e determinato con il sistema del massimo ribasso sull'importo totale dei lavori pari ad € 102.714,49, escluso oneri per la sicurezza e costo della manodopera, secondo quanto previsto dagli articoli n.81, n.82, comma 2 lettera a) e n.86 comma 1 del D.Lgs. 163/2006;

**DI APPROVARE** lo schema di lettera invito, modulo presa visione e del modulo offerta, conservati in atti presso l'ufficio amministrativo Lavori Pubblici;

**DI DARE ATTO** che la spesa prevista di € 140.000,00 sarà finanziata finanziato al cap. 7153 RR.PP. 2012 imp 1488/2012, giusta determinazione dirigenziale n.1054/12 sub 6885/12

**DI DARE ATTO** che con propria deliberazione n. 10 del 13/02/2013 "Patto di stabilità 2013 – Indirizzi operativi" è stata disposta la sospensione di tutti gli ulteriori pagamenti in conto in conto investimenti sino al 31 ottobre p.v., in attesa di verificare l'evoluzione della normativa a livello Parlamentare e/o di eventuali novità a livello di "Patto regionale", nonché l'effettivo trend delle riscossioni rilevanti ai fini del patto e si rinvia l'attivazione di qualsiasi nuovo investimento (a prescindere dalla copertura finanziaria dello stesso), compresi quelli aventi copertura finanziaria e per i quali già vi è stata assunzione di impegni di spesa nel corso del 2012 e nelle annualità precedenti, con l'eccezione di quelli per lavori urgenti, non prorogabili, necessari a seguito di eventi imprevisti ed imprevedibili finalizzati, a salvaguardare la pubblica incolumità;

**di adottare** il presente provvedimento dando atto che risulta rispettoso delle indicazioni di cui alla deliberazione di G.C. n. 10 del 13/02/2013 e che i pagamenti ad esso conseguenti, pur essendo compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio, non risultano attualmente in linea con le vigenti norme in tema di patto di stabilità.

**DI NOMINARE** quale responsabile del procedimento il dirigente dell'area lavori pubblici e

patrimonio, Ing. Marica Bruni

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134,  
4^ comma del D.Lgs. n.267/00.

[www.AlboPretorionline.it](http://www.AlboPretorionline.it) 11/06/13

Letto e sottoscritto

**IL SINDACO**

f.to **ANDREA VIGNINI**  
LUCHERINI

**IL VICE SEGRETARIO**

f.to **OMBRETTA**

**C E R T I F I C A T O   D I   P U B B L I C A Z I O N E**

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata affissa in copia all'Albo Pretorio del Comune il \_\_\_\_\_ e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cortona, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

f.to **GIULIO NARDI**

La presente copia è conforme all'originale depositato presso questo Ufficio Segreteria, in carta libera per uso amministrativo.

Cortona, li \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**GIULIO NARDI**